

**ATO 8
Forlì - Cesena**

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
SERVIZI FOGNATURA E DEPURAZIONE**

**Allegato C
TABELLE PER LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE
INDUSTRIALI**

Tabella 1. Valori limiti di emissione in fognatura collegata a depuratore

N. parametro	PARAMETRI	U. di m.	Scarico in rete fognaria
1	pH		5,5 ÷ 9,5
2	Temperatura	°C	35
3	Colore		Non percettibile con diluizione 1:40
4	Odore		Non deve essere causa di molestie
5	Materiali grossolani		Assenti
6	Solidi Sospesi Totali	mg/l	≤ 200
7	BOD ₅ (come O ₂)	mg/l	≤ 250
8	COD (come O ₂)	mg/l	≤ 500
9	Alluminio	mg/l	≤ 2,0
10	Arsenico	mg/l	≤ 0,5
11	Bario	mg/l	≤ 20
12	Boro	mg/l	≤ 4
13	Cadmio	mg/l	≤ 0,02
14	Cromo totale	mg/l	≤ 4
15	Cromo VI	mg/l	≤ 0,20
16	Ferro	mg/l	≤ 4
17	Manganese	mg/l	≤ 4
18	Mercurio	mg/l	≤ 0,005
19	Nichel	mg/l	≤ 4
20	Piombo	mg/l	≤ 0,3
21	Rame	mg/l	≤ 0,4
22	Selenio	mg/l	≤ 0,03
24	Zinco	mg/l	≤ 1,0
25	Cianuri totali (come CN)	mg/l	≤ 1,0
26	Cloro attivo libero	mg/l	≤ 0,3
27	Solfuri (come H ₂ S)	mg/l	≤ 2
28	Solfiti (come SO ₃)	mg/l	≤ 2
29	Solfati (come SO ₄)	mg/l	≤ 1000
30	Cloruri	mg/l	≤ 1200
31	Fluoruri	mg/l	≤ 12
32	Fosforo totale (come P)	mg/l	≤ 10
33	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/l	≤ 30
34	Azoto nitroso (come N)	mg/l	≤ 0,6
35	Azoto nitrico (come N)	mg/l	≤ 30
36	Grassi e oli animali/vegetali	mg/l	≤ 40
37	Idrocarburi totali	mg/l	≤ 10
38	Fenoli	mg/l	≤ 1
39	Aldeidi	mg/l	≤ 2
40	Solventi organici aromatici	mg/l	≤ 0,4
41	Solventi organici azotati	mg/l	≤ 0,2
42	Tensioattivi totali	mg/l	≤ 4
43	Pesticidi fosforati	mg/l	≤ 0,10
44	Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/l	≤ 0,05
	Tra cui:		
45	- aldrin	mg/l	≤ 0,01
46	- dieldrin	mg/l	≤ 0,01
47	- endrin	mg/l	≤ 0,002
48	- isodrin	mg/l	≤ 0,002
49	Solventi clorurati	mg/l	≤ 2
51	Saggio di tossicità acuta		il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 80% del totale

Tabella 2. Sostanze per le quali non possono essere adottati limiti meno restrittivi di quelli indicati in tabella 1 per lo scarico di acque reflue industriali in fognatura (1)

N. parametro	PARAMETRI
1	Arsenico
2	Cadmio
3	Cromo totale
4	Cromo esavalente
5	Mercurio
6	Nichel
7	Piombo
8	Rame
9	Selenio
10	Zinco
11	Fenoli
12	Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti
13	Solventi organici aromatici
14	Solventi organici azotati
15	Composti organici alogenati (compresi i pesticidi clorurati)
16	Pesticidi fosforati
17	Composti organici dello stagno
18	Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" (R45) e "pericolose per l'ambiente acquatico" (R50 e 51/53) ai sensi del decreto legislativo 3 febbraio 1997 , n.52, e successive modifiche.

(1) L'ente gestore può adottare, per i parametri della tabella 2, ad eccezione di quelli indicati sotto i numeri 2, 4, 5, 7, 14, 15, 16 e 17, limiti di accettabilità i cui valori di concentrazione superano quello indicato in tabella 1.

Tabella 3 – Schema orientativo di classificazione degli scarichi delle attività produttive, industriali e commerciali

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento, nella tabella seguente è presentato uno schema orientativo per l'attribuzione degli scarichi di determinate attività produttive, industriali e commerciali, alla categoria delle acque reflue industriali, assimilate o domestiche. Restano ferme le disposizioni riguardo all'accertamento, in sede di rilascio delle autorizzazioni, delle caratteristiche effettive degli scarichi rispetto ai parametri ed ai valori limite di assimilabilità riportati nella tabella 4, per quegli scarichi industriali che facciano richiesta di assimilazione alle acque reflue domestiche per equivalenza qualitativa ai sensi dell'Art. 101 Comma 7 Lettera e). Restano, inoltre, ferme per tutte le attività industriali e commerciali le prescrizioni dell'art. 58 del Regolamento in ordine alle acque di prima pioggia e alle acque reflue di dilavamento.

ATTIVITÀ (con scarico di acque di lavorazione) (***)	A. R. INDUSTRIALI	A. R. ASSIMILATE	A. R. DOMESTICHE
Allevamenti ittici	●		
Magazzini ortofrutticoli (con scarico acque di lavorazione)	●		
Cave	●		
Produzione di sale	●		
Industrie alimentari della carne (lavorazione e conservazione)	●		
Industrie alimentari del pesce (lavorazione e conservazione)	●		
Industrie alimentari di frutta e ortaggi (lavorazione e conservazione)	●		
Industrie alimentari di oli e grassi (lavorazione e conservazione)	●		
Industria lattiero casearia (lavorazione e conservazione)	●		
Lavorazione di granaglie e prodotti amidacei	●		
Cantine viti –vinicole	●		
Industrie di produzione bevande in genere (liquorificio, ecc.)	●		
Frantoi	●		
Ind. per l'alimentazione animale (lavorazione e conservazione)	●		
Produzione pasti industriali – mense (>50 Ab. Equivalenti)	●		
Ind. tessili con acqua di produzione	●		
Industria conciaria	●		
Industria del legno e derivati (con acque di lavorazione)	●		
Cartiera	●		
Ipermercati con attività di lavorazione degli alimenti che produca acque reflue	●		
Produzione di prodotti dermocosmetici con lavorazione e lavaggio attrezzature	●		
Editoria – tipografia	●		
Raffineria	●		
Industria di prodotti chimici	●		

Industria delle materie plastiche	•		
Produzione di vetroceramici e/o ceramici	•		
Produzione e lavorazione di metallo	•		
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas, acqua e trattamento rifiuti	•		
Autolavaggi	•		
Auto officine con lavaggio pezzi	•		
Autodemolitori	•		
Lavaggio cisterne ed autocisterne	•		
Distributori di carburanti	•		
Commercio al dettaglio con lavorazione di generi alimentari (con meno di 10 dipendenti)			•
Rivendita pane			•
Laboratorio di produzione e lavorazione di generi alimentari finalizzato alla vendita all'ingrosso	•		
Pasta fresca – Rosticceria			•
Chioschi per piadine – Gelaterie e similari			•
Alberghi con ristorazione – Ristoranti (*)			•
Alberghi senza ristorazione			•
Aziende agrituristiche con trasformazione e valorizzazione della produzione agricola (*)		•	
Bar			•
Impianti natatori (*)			•
Lavanderie a secco a ciclo chiuso e lavanderie ad acqua per l'utenza residenziale – Stirerie (*)			•
Lavanderie industriali	•		
Laboratori di parrucchieri, barbieri e istituti di bellezza			•
Odontotecnici			•
Imprese dedite ad allevamenti di bestiame (*)		•	
Stabilimenti termali (**)		•	
Reparti infettivi di ospedali e case di cura	•		
Laboratori di analisi con produzione di acque reflue	•		
Deposito prodotti vari (ferro, ecc.) con possibile contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento	•		

(*) con nulla osta e prescrizioni particolari

(**) con autorizzazione (comma 7, lettera f) Art. 101 D.Lgs 152/06)

(***) tutte le attività non aventi scarico di acque di lavorazione sono da considerarsi domestiche

Tabella 4 – Criteri di assimilabilità qualitativa a scarichi domestici

(estratto da punto 5 della delibera della Giunta Regionale n. 1053/2003)

Possiedono caratteristiche qualitative equivalenti alle acque reflue domestiche le acque reflue industriali che rispettano per i parametri e le sostanze di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 del decreto i valori limite fissati nella seguente Tabella 4. Il rispetto dei valori stabiliti deve essere posseduto prima di ogni trattamento depurativo. Non rientrano nei criteri di assimilazione gli scarichi finali di acque reflue industriali derivanti da stabilimenti classificati "scarichi di sostanze pericolose" ai sensi dell'Art. 108 del D.Lgs 152/06.

<i>Parametro/sostanza</i>	<i>unita di misura</i>	<i>valore limite di emissione (*)</i>
Portata	m3/giorno	15
pH		5,5-9,5
Temperatura	C°	< 30
Colore		Non percettibile con diluizione 1:40
Materiali grossolani		Assenti
Solidi Sospesi Totali	mg/l	< 700
BOD5 (come ossigeno)	mg/l	< 300
COD (come ossigeno)	mg/l	< 700
Rapporto COD / BOD5		< 2,2
Fosforo totale (come P)	mg/l	< 30
Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/l	< 50
Azoto nitroso (come N)	mg/l	< 0,6
Azoto nitrico (come N)	mg/l	< 30
Grassi e oli animali/vegetali	mg/l	< 40
Tensioattivi	mg/l	< 20

(*) N.B Per i restanti parametri/sostanze valgono i valori limite previsti alla Tab.3 dell'allegato 5 del decreto per gli scarichi in acque superficiali.